



Prefettura di Modena

Ufficio Territoriale del Governo



**Provincia
di Modena**



*Arcidiocesi di Modena -
Nonantola*

**CSV
TERRE ESTENSI** odv
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara e Modena

ACCORDO SU ASCOLTO, SUPPORTO E SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

TRA

**Prefettura di Modena
Provincia di Modena
Arcidiocesi di Modena-Nonantola
Centro di Servizio per il Volontariato di Modena**

di seguito "Parti",

VISTA la legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni che prevede interventi volti a favorire il raggiungimento della massima autonomia da parte dei soggetti disabili e la piena partecipazione degli stessi alla vita sociale, politica, culturale ed economica del Paese;

VISTA la legge n. 68/1999, a tutela delle categorie svantaggiate di lavoratori, definite categorie protette;

PRESO ATTO della molteplicità e varietà di ambiti nei quali la vita dei soggetti disabili si esplica, incontrando sovente ingiusti ostacoli e preclusioni che possono generare condizioni di svantaggio sociale ed emarginazione;

CONSIDERATO che in Italia, secondo le stime dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, il numero di persone disabili risulta ammontare a 3,1 milioni, corrispondenti al 5,2% della popolazione;

PRESO ATTO che, alla luce delle indagini ISTAT, il 29% delle persone con disabilità vive sola, il 27,4% con il coniuge, il 16,2% con il coniuge e i figli, il 7,4% con i figli e senza coniuge, circa il 9% con uno o entrambi i genitori, il restante 11% circa vive in altre tipologie di nucleo familiare;

CONSIDERATA dunque la rilevanza che il tema della disabilità riveste all'interno del tessuto sociale nella sua interezza, non solo dal punto di vista umano, ma anche strategico, investendo ambiti come la scuola, la sanità, il tempo libero e il mondo del lavoro;

PRESO ATTO della volontà manifestata da associazioni, organizzazioni ed enti istituzionali del territorio della provincia di Modena di attivare, nell'interesse dei soggetti fragili, ogni possibile iniziativa a supporto e sostegno degli stessi al fine di favorire un significativo aumento della qualità di vita loro e dei loro eventuali *care givers*;

VISTA la proposta, avanzata dalla Provincia di Modena, dalla Prefettura di Modena, d'intesa

con l'Arcivescovato, di costituzione di un Tavolo di coordinamento sulla disabilità, in occasione di un primo incontro svoltosi il 7 marzo 2024 alla presenza dei rappresentanti delle Istituzioni del territorio;

RITENUTO sussistente, alla luce del sopracitato incontro, un generale interesse a sviluppare rapporti di collaborazione e confronto con i responsabili delle Istituzioni, nonché con le Associazioni del Terzo settore coinvolte, sulle misure concrete da adottare per mettere in rete le numerose iniziative per abbattere il muro ancora esistente tra le persone con disabilità ed il resto dei cittadini;

SI CONVIENE

di stipulare un Accordo sperimentale tra le parti proponenti riferito alla disciplina della "Attività di ascolto, supporto e sostegno a favore delle persone con disabilità", propedeutico alla eventuale adozione di un Protocollo Interistituzionale.

Sede privilegiata per la realizzazione degli obiettivi alla base del suddetto Accordo sarà il Tavolo di coordinamento sulla disabilità, costituito presso la Provincia di Modena, sede di Viale Martiri della Libertà n.34.

Il Tavolo si riunirà con cadenza semestrale e vedrà la partecipazione degli amministratori degli Enti locali della provincia, dei rappresentanti delle Istituzioni competenti negli ambiti dell'Istruzione, della Sanità e del Lavoro, nonché del mondo del Volontariato.

Il Tavolo perseguirà precipuamente le seguenti finalità:

- censire le esperienze presenti sul territorio rispetto alle diverse tipologie di disabilità;
- fungere da osservatorio per la raccolta delle istanze territoriali;
- individuare le criticità ed i benefici che le persone con disabilità e le loro famiglie incontrano in ambito sanitario, scolastico, nelle attività del tempo libero e del lavoro;
- sperimentare progetti utili a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità;
- sostenere e valorizzare analoghe iniziative già avviate da terzi, laddove ritenute valide e meritorie;
- condividere azioni e proposte volte ad uniformare la realtà territoriale ed i servizi offerti alle persone con disabilità.

Le Parti si impegnano a dare attuazione al predetto Accordo con le seguenti modalità:

Prefettura di Modena

- La Prefettura di Modena svolge funzioni di indirizzo e coordinamento generale tra le Parti di cui al presente Accordo;
- La Prefettura e la Provincia, d'intesa, convocano le periodiche riunioni del Tavolo al fine

di garantire la fattiva attuazione dell'Accordo stesso;

Provincia di Modena

- La Provincia di Modena convoca e ospita il Tavolo, vi partecipa attivamente, raccoglie le istanze degli Enti locali favorendone la partecipazione, impegnandosi ad essere portavoce dei suoi attori nelle varie sedi istituzionali;

Arcidiocesi di Modena-Nonantola

- L'Arcidiocesi di Modena-Nonantola porta al Tavolo il contributo e le esperienze provenienti dalle parrocchie di Modena e Carpi e dalle tante associazioni, gruppi, centri che operano nell'ambito della disabilità. I risultati e le proposte del Tavolo di coordinamento sulla disabilità verranno poi diffusi e messi in rete attraverso il Servizio interdiocesano per le persone con differenti abilità;

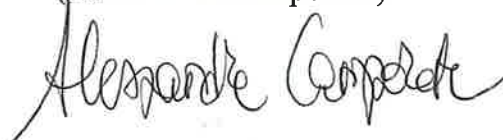
Centro di Servizi per il Volontariato di Modena

- Il CSV coinvolge le associazioni di volontariato e di promozione sociale della provincia di Modena che si occupano di disabilità, in particolare quelle maggiormente rappresentative di secondo livello o promosse da reti associative;
- Il CSV segnala agli Enti del Tavolo di coordinamento sulla disabilità le buone prassi che possono essere da stimolo per progettualità innovative nei diversi territori della provincia di Modena;
- Il CSV offre servizi di comunicazione, promozione, consulenza su diverse tematiche, formazione sulla base di richieste delle associazioni.

Il presente Accordo entra in vigore con effetto immediato e ha la durata di tre anni dalla sua sottoscrizione.

Modena, 22 maggio 2024

Il Prefetto di Modena
(Alessandra Camporota)



Il Presidente della Provincia di Modena
(Fabio Braglia)



L'Arcivescovo di Modena-Nonantola
(Erio Castellucci)



Il Presidente del Centro Servizi
per il Volontariato di Modena

(Alberto Caldani)

